



**ATLETICA LEGGERA** ■ NESSUN DRAMMA DOPO LA RETROCESSIONE

# Cozzi rivede gli obiettivi: «Fanfulla da serie Argento»

I rinforzi del mercato non hanno dato il contributo che ci si attendeva e il presidente cambia strategia: «Cercheremo soluzioni interne tra Lodi e Cairate»

**CESARE RIZZI**

**LODI** Per l'Atletica Fanfulla è un brusco risveglio. La sesta posizione su scala nazionale dopo la fase di qualificazione aveva illuso sulle potenzialità della squadra femminile, poi retrocessa domenica nella finale Oro dei Societari Assoluti a Jesolo nonostante la doppia vittoria (100 e 200) di Giulia Riva. Alla luce delle assenze la salvezza era impresa ardua, ma la due giorni veneziana ha portato in dote comunque controprestazioni inaspettate, in primis quella della 4x400, tristemente ultima e sopra i 4'. Il presidente Alessandro Cozzi nella propria analisi è realista: «La condizione sfoggiata dalle ragazze a maggio era troppo brillante per pensare che tutte potessero restare su livelli accettabili anche a fine settembre, anche se la forma di alcuni elementi si è rivelata scadente». Se da un lato è vero che la scelta di doppiare la presenza nelle gare di mezzofondo si è rivelata un flop, è altrettanto vero che, tra le atlete a essere andate individualmente a punti a Jesolo, le ultime



**BRUSCO RISVEGLIO** In alto Gioco e Galbiati a Jesolo, qui sopra il presidente Alessandro Cozzi

arrivate nel club giallorosso sono Ilaria Burattin, Valentina Leomanni e Valeria Paglione, tesserate dal 2011. Le "new entry" dell'ultimo inverno hanno mosso la classifica solo con la prima frazione di Eleonora Cadetto: uno scenario che potrebbe portare la presidenza giallorossa a cambiare strategie di

mercato. «Per il 2016 andranno vagliate le scelte, di sport ma anche di vita, delle saltatrici Elena Salvetti e Silvia La Tella - dichiara Cozzi -, ma oggi come oggi mi accontenterei di una squadra competitiva in Serie Argento, un obiettivo raggiungibile senza impazzire. Per la prossima stagione partiremo con l'idea di confermare la partecipazione alla seconda serie dei Societari, poi se arrivasse qualcosa di più ben venga». Il rinnovo della squadra femminile Assoluta, necessario alla luce di quanto visto a Jesolo in alcune specialità, potrebbe avvenire senza gettare troppo l'occhio sul mercato ma all'insegna dell'autarchia: «Cercheremo di adottare soluzioni "interne", attingendo da atlete che già vestono la nostra maglia, dal vivaio delle Allieve di Lodi e dal bacino giovanile della filiale di Cairate», chiosa Cozzi. Per la Fanfulla insomma potrebbe non essere più l'età dell'Oro. Non è detto che tutto ciò sia necessariamente un male: tra donne e uomini su 30 elementi in gara nelle due finali (Oro e B) dei Societari Assoluti nello scorso week end solo due ragazze (Clarissa Pelizzola e Maria Teresa Cortesi) sono cresciute alla Faustina. Valorizzare il "campo base" potrebbe essere un investimento importante per il futuro, anche in un'eventuale "età dell'Argento".